

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “FRANCESCO GIACOMO PIGNATELLI” Sede Centrale Via Don Minzoni, n. 1 74023 GROTTAGLIE tel. segret. 099 5635481 – tel. presid. 099 5619721, Fax n. 099 5669005 www.istitutocomprensivopignatelli.gov.it</p>	
Distretto n.054 - Cod. Mecc. TAIC85900X - C.F. 90214490733; @-mail, taic85900x@istruzione.it ; PEC, taic85900x@pec.istruzione.it		
<p style="text-align: center;"> Infanzia “La Sorte”, via Garcia Lorca (tel. 099 5612454); Infanzia “Campitelli”, via Campobasso (tel. 099 5611956); Primaria, Via Don Minzoni n. 1 (tel. 099 5635481 - 5619721) Secondaria di I Grado - Via Campobasso n.4 (tel. 099 5612441, tel. presid. 099 5619589 - fax 099 5619588) </p>		

Prot. n. 3869/C27a del 15/10/2015

Patto di corresponsabilità educativa¹

01. Stipula con la famiglia dello studente

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle Conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 c. 1 e 2 DPR 249/98).

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per conseguire le finalità dell’Offerta Formativa e per sostenere gli studenti per il successo scolastico.

02. La Scuola è impegnata a

- creare un clima sereno e corretto, necessario per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno alle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- dare attuazione ai curricula nazionali e alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ciascuna alunna e di ciascun alunno;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivandone i risultati che saranno utilizzati per il miglioramento del servizio;
- comunicare costantemente con le famiglie sui risultati, sulle difficoltà, sui progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti, così da favorire l’interazione con le famiglie.

¹ artt. 2 ,3, 33, 34, 97 della Costituzione; L. 241/90; DPCM 7.6.95 “Carta dei servizi della scuola”; Direttiva n.254/95; DPR 249/98; Nota 31.07.08 Prot. 3602/PO della Direzione Generale per lo Studente; DPR 275/99; CCNL vigente artt. 24-27, 61-62-65, 89-95; T.U. 297/94 artt. 1, 2, 7, 395, 396; Dlgs n. 59/98.

03. Il Dirigente Scolastico si impegna a

- garantire l'attuazione del piano dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale amministrativo – tecnico - ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- coordinare le attività necessarie a conoscere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- garantire a tutti gli alunni e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico;
- operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

04. Il personale Amministrativo ed Ausiliario si impegna a:

- contribuire ad un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- contribuire al miglioramento del servizio ed allo sviluppo dell'innovazione dell'organizzazione e delle tecnologie.

05. I docenti si impegnano a

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione della propria programmazione e della valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti;
- cogliere i segnali critici a livello preventivo di bullismo, arginandone i comportamenti e comunicarlo al Dirigente Scolastico, alla famiglia e, se necessario anche all'Assistente Sociale;
- contribuire a realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile individualizzate;
- contribuire alla efficienza ed alla efficacia del lavoro collettivo e alla funzionalità dell'organizzazione del servizio scolastico;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro.
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

06. Le famiglie

Sono consapevoli che il dovere di vigilanza dei genitori sui propri figli comincia all'esterno dell'edificio scolastico; pertanto, provvederanno in merito, coscienti che qualunque evento accada ai ragazzi all'esterno delle recinzioni è di responsabilità dei rispettivi genitori.

“Responsabilità genitoriale per danno cagionato dai figli minori – Sentenza Cassazione del 14.03.2008 n. 7050

Responsabilità genitoriale per vigilanza figli minori post scuola.”

In caso di attività previste all'esterno delle recinzioni (a solo titolo di esempio: uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione o trasferimenti per gare o altre attività), la responsabilità è della scuola, ma le famiglie sono tenute ad informare gli allievi che devono sempre mantenere un comportamento ancora più corretto che in classe e devono assolutamente seguire le indicazioni loro impartite dai docenti.

07. I genitori si impegnano a

- rendere noto all'Amministrazione Scolastica con apposita dichiarazione resa, se esistono provvedimenti dell'Autorità competente (Tribunale Civile, Sentenza di Separazione, Sentenza di divorzio etc.) che disciplinano il collocamento dell'alunno minore, con specifica dell'affido del minore e la relativa frequentazione con altro genitore;
- rendere noto all'Amministrazione Scolastica, con apposita dichiarazione resa, se nel corso del triennio della Scuola Media vi siano cambiamenti intervenuti con ulteriore Sentenza del Tribunale che modificano la Sentenza iniziale;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o sul sito web della scuola), partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e rispetti i regolamenti, prendendo parte attiva alla vita della scuola;
- risarcire i danni provocati dall'alunno ai servizi della scuola, arredi, attrezzature e materiale didattico;
- controllare che l'alunno/a non faccia uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevole che la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e la denuncia alle autorità competenti nel caso in cui venissero diffuse riprese non autorizzate e lesive dell'immagine della scuola e/o della dignità di altri soggetti;
- dare il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali e alle valutazioni del servizio proposte.

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate,
- controllare l'esecuzione dei compiti svolti a casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- educare ad un comportamento corretto in generale.

I genitori sono tenuti ad indicare per iscritto la propria disponibilità ad autorizzare la partecipazione dei figli ad iniziative che prevedano il loro trasporto in zona posta fuori dai recinti della scuola.

Durante lo svolgimento delle lezioni è assolutamente vietato l'ingresso dei genitori a scuola se non dietro espressa autorizzazione del Dirigente scolastico o di chi lo sostituisce.

Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda l'orario di ricevimento. È comunque assolutamente vietato il colloquio fra genitori e docenti durante l'orario di lezione.

08. Gli studenti si impegnano a

- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento) che richiedono a se stessi e consono a una corretta convivenza civile;
- non usare in classe il cellulare e dispositivi elettronici non didattici;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente ;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, il personale della scuola;
- rispettare le norme di sicurezza e partecipare alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, svolgere regolarmente i compiti assegnati e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- contribuire all'affermazione di modelli di comportamento improntati alla convivenza civile;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

09. Infrazioni e tipologia sanzioni

Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione. Vedere il regolamento di disciplina.

DESCRIZIONE		AZIONE E PROVVEDIMENTI, Commisurati alla gravità del fatto	VOTO
<p>Mancanze lievi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritardi (art.10) • Giustifiche e comunicazioni scuola-famiglia (art.12) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ritardi ripetuti e senza validi motivi • Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia • Sosta nell'ingresso della scuola creando confusione in entrata e in uscita; 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale e scuse da parte dell'alunno/a; • Richiamo scritto sul registro di classe; • Obbligo di giustificazione scritta del genitore; • Comunicazione alla famiglia tramite il diario dell'alunno o cartolina/lettera firmata dal D.S. che dovrà essere consegnato, debitamente firmato da uno dei genitori, al docente che rileva la mancanza; • Convocazione dei genitori; • Richiamo da parte del D.S. 	7 in condotta
<p>Mancanze medie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli impegni scolastici (artt. 14, 13) • Educazione al senso civico (artt.: 6, 7, 8, 9, 11, 15, 16, 23, 17, 18, 27) 	<ul style="list-style-type: none"> • Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati; • Frequenza sprovvisto del materiale scolastico; • Trattenersi in bagno e/o fuori dall'aula oltre il tempo necessario, sostare in corridoio, o entrare nelle altre classi eludendo la sorveglianza del personale scolastico; 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento non adeguato e poco conveniente; 		
<p style="text-align: center;">Mancanze gravi</p> <p>Educazione al senso civico (artt.: 6, 7, 8, 9, 11, 15, 16, 23, 17, 18, 27)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo improprio dei bagni; • Comportamento scorretto a scuola e durante le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; • Uso di cellulari e di ogni altro apparecchio elettronico (<i>ipod</i>, walkman, videogiochi, <i>gameboy</i>, ecc.) durante ogni momento delle attività scolastiche (lezioni, esercitazioni, uscite in bagno; Direttiva n° 104 del 30/11/2007). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scritta alla famiglia; • Convocazione dei genitori e richiesta di certificazione della firma da parte dei genitori o degli insegnanti; • Sospensione dalle lezioni da 1 fino a 5 giorni (nei casi recidivi). 	<p>6 in condotta e non partecipazione a visite e viaggi di istruzione</p>
<p style="text-align: center;">Mancanze gravissime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione al senso civico (artt.: 6, 7, 8, 9, 11, 15, 16, 23, 17, 18, 27) • Alterazione documenti scolastici (art. 24) • Cura dell'ambiente scolastico (art.15) • Rispetto delle strutture e attrezzature scolastiche ed extrascolastiche (art. 16) 	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione ed alterazione <ul style="list-style-type: none"> ➢ delle firme dei genitori, ➢ della firma degli insegnanti, ➢ delle valutazioni, ➢ dei registri di classe; • Disturbo regolare svolgimento delle attività; • Atteggiamento arrogante, spavaldo, antisociale; • Uso di linguaggio volgare e scorretto; • Insulti e offese ai compagni con parole, gesti e azioni; • Offese con parole, gesti e azioni al personale docente e non, sia nell'ambiente scolastico che fuori dalla scuola; • Sporcare intenzionalmente arredi, pareti e pavimento dei locali scolastici; • Danneggiamento o sottrazione di oggetti a compagni e/o al personale tutto della scuola; • Atti di violenza fisica (calci, spinte, sgambetti, lancio di oggetti...) o di violenza psicologica (costrizioni, minacce...); • Divulgazione di filmati, suoni, immagini, acquisiti nella comunità scolastica mediante dispositivi elettronici; • Uso/possesso di sostanze dannose per la salute propria e altrui; • Possesso/uso di sostanze 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo scritto sul registro di classe; • Comunicazione scritta alla famiglia e convocazione dei genitori; • Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni (nei casi gravi e recidivi e per offese reiterate); • Ripristino – riparazione delle strutture e attrezzature danneggiate; • Risarcimento del danno, restituzione del maltolto e ammonimento scritto; • L'alunno/Gli alunni provvede/provedono alla pulizia di arredi, pareti e pavimento; • Comunicazione scritta alle Istituzioni competenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • 6 in condotta e non partecipazione a visite e viaggi di istruzione • 5/4 in condotta • Espulsione (a seconda della gravità, recidività e reiterazione dell'evento sanzionabile)

	alcoliche, tabacco, sostanze stupefacenti all'interno e/o nelle immediate vicinanze della scuola.		
--	---	--	--

In caso di sanzione con sospensione dalle lezioni, il Dirigente Scolastico ne invia comunicazione scritta ai genitori specificandone motivazione e durata.

Accetto totalmente il Patto di Corresponsabilità che consta di pagine 5 e di n. 9 articoli.

Il Dirigente Scolastico
MARISA BASILE